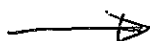




Amministrazione Provinciale Brindisi

COLLEGIO REVISORI

Brindisi, lì 29/04/2014



Al Commissario Straordinario
della Provincia di Brindisi
Dott. Cesare Castelli

PROVINCIA DI BRINDISI	
ARCHIVIO GENERALE	
Numero	29 APR. 2014
26684	Data arrivo
di Protocollo	Classifica

Al Segretario Generale
della Provincia di Brindisi
Dott. Guido de Magistris

Al Dirigente dei Servizi Finanziari
della Provincia di Brindisi
Dr.ssa Anna Carmen PICOCO

Oggetto: Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

Si trasmette per il seguito il verbale del giorno 29/04/2013 con allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

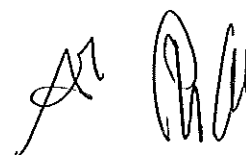
Dott. Nicola Maffei

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. NICOLA MAFFEI
DOTT. PASQUALE NARDELLI
DOTT. ANGELO MAZZA



Provincia di Brindisi

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 27

Il giorno ventinove del mese di aprile dell'anno 2014, alle ore 11,05, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Amministrazione Provinciale di Brindisi, nelle persone di:

DOTT. NICOLA MAFFEI	Presidente
DOTT. PASQUALE NARDELLI	Componente
DOTT. ANGELO MAZZA	Componente

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato nei giorni 9,10,11,14,15,16,28 e in data odierna, lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

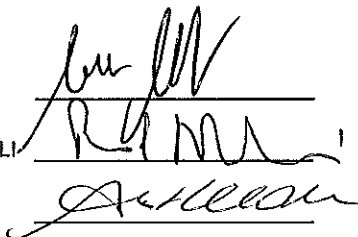
Brindisi, li 29 aprile 2014

L'organo di revisione

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA



INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

Analisi del conto del bilancio

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

- a) Entrate tributarie
- b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- c) Entrate extratributarie
- d) Proventi dei servizi pubblici
- e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
- f) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- g) Utilizzo plusvalenze
- h) Proventi beni dell'ente
- i) Spese correnti
- j) Spese per il personale
- k) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- l) Spese in conto capitale
- m) Servizi per conto terzi
- n) Indebitamento e gestione del debito
- o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- p) Contratti di leasing

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Tempestività pagamenti

Parametri di deficitarietà strutturale

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

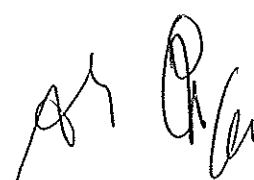
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E

PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

I sottoscritti Maffei Dott. Nicola, Nardelli Dott. Pasquale e Mazza Dott. Angelo, revisori della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

ricevuta in data 04/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale 36 del 03/04/2014, completi dei seguenti documenti obbligatori:

- a) conto del bilancio di cui all'art. 228 Tuel;
- b) conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- c) conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel ;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui all'art 151 comma 6 del Tuel;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227 comma 5, lett. C del Tuel (determina n. 453 del 04/04/2014);
 - conto del tesoriere di cui all'art. 226 del Tuel;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL) ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013)
 - tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici) ;
 - inventario generale, aggiornato alla data di chiusura dell'esercizio in esame;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (art. 230 comma 7 TUEL)
 - il prospetto di conciliazione con le unite carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6 comma 4 D.L. N° 95/2012)
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2013 (art. 16 comma 26 D.L. 138/2011)
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Corte dei Conti Sezione Controllo degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2 commi da 594 a 599 L. 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai Responsabili dei Servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio
 - non vi è la delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. poiché l'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 ,così come integrato dall'articolo 12 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, aggiunto dalla legge di conversione 15 ottobre 2013 n. 119 l'ha resa facoltativa per gli Enti che avessero approvato il bilancio di previsione dopo la data del 1°settembre 2013;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
 - ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;

- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

contabilità finanziaria: con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- l'attività dell'organo di revisione risulta dettagliatamente riportata nei verbali dal n. 1 al n. 63

• RIPORTA/NO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

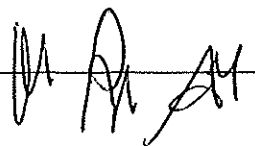
L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione del spese del personale e dei vincoli assunzionali;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito/debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L essendosi avvalso della facoltà concessa dall'articolo 12 bis del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 67.214,45 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2013, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel;

L'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla



base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3588 reversali e n. 6249 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte dei Paschi di Siena spa reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			60.417.295,35
Riscossioni	40.974.333,78	47.674.746,66	88.649.080,44
Pagamenti	36.875.447,11	45.869.818,42	82.745.265,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			66.321.110,26
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			66.321.110,26

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	52.047.787,74	0,00
Anno 2012	60.417.295,35	0,00

Anno 2013	66.321.110,26	0,00
-----------	---------------	------

Concordanza con la Tesoreria Unica

Il fondo cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 05/02/2014 verbale n. 6

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	Euro	66.321.110,26
Disponibilità presso la Banca d'Italia		66.668.342,10
Differenza dovuta alla conciliazione che viene effettuata entro tre giorni successivi	Euro	347.231,84

b) Risultato della gestione di competenza

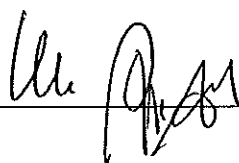
Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.223.294,69 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	83.814.941,19
Impegni	(-)	81.591.646,50
Totale avanzo di competenza		2.223.294,69

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	47.674.746,66
Pagamenti	(-)	45.869.818,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.804.928,24
Residui attivi	(+)	36.140.194,53
Residui passivi	(-)	35.721.828,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	418.366,45
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	2.223.294,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo I	34.251.814,57	24.934.903,43	31.034.487,90
Entrate titolo II	18.585.633,91	27.043.296,64	13.185.059,20
Entrate titolo III	2.769.357,91	5.825.575,85	5.343.541,22
(A) Totale titoli (I+II+III)	55.606.806,39	57.803.775,92	49.563.088,32
(B) Spese titolo I	53.637.010,87	51.469.327,94	44.918.280,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.647.414,64	2.377.121,26	1.970.116,70
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	322.380,88	3.957.326,72	2.674.690,90
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente(debiti fuori bilancio)			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	321.972,79	183.709,79	451.396,21
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	321.972,79	183.709,79	451.396,21
acquisto automezzo			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	408,09	3.773.616,93	2.223.294,69

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	23.912.422,40	3.951.506,21	28.881.916,36
Entrate titolo V **			0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	23.912.422,40	3.951.506,21	28.881.916,36
(N) Spese titolo II	24.238.101,19	4.135.216,00	29.333.312,57
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-325.678,79	-183.709,79	-451.396,21
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	321.972,79	183.709,79	451.396,21
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.706,00		
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalle Regione	9.297.189,07	9.297.189,07
Per fondi comunitari	257.311,67	257.311,67
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	897.459,62	897.459,62
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi da altri enti T.A.V		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanz. Ammin. codice della strada(parte vincolata)	15.356,46	15.356,46
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		



c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 13.165.097,16 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			60.417.295,35
RISCOSSIONI	40.974.333,78	47.674.746,66	88.649.080,44
PAGAMENTI	36.875.447,11	45.869.818,42	82.745.265,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			66.321.110,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			66.321.110,26
RESIDUI ATTIVI	138.284.384,40	36.140.194,53	174.424.578,93
RESIDUI PASSIVI	191.858.763,95	35.721.828,08	227.580.592,03
Differenza			-53.156.013,10
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			13.165.097,16

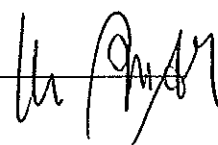
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	88.632,22
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.210,00
Fondo svalutazione crediti	880.000,00
Fondi non vincolati	12.195.254,94
Totale avanzo/disavanzo	13.165.097,16

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio finanziario 2013 è vincolato per €. 880.000,00 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012.

La restante parte dell'avanzo è applicabile solo se si rispettano i criteri previsti dal D.L. 174/2012.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:



	2011	2012	2013
Fondi vincolati	88.632,22	88.632,22	88.632,22
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		201.506,21	1.210,00
Fondo svalutazione crediti		443.000,00	880.000,00
Fondi non vincolati	6.608.296,48	9.698.063,60	12.195.254,94
TOTALE	6.696.928,70	10.431.202,03	13.165.097,16



[Handwritten signature]

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

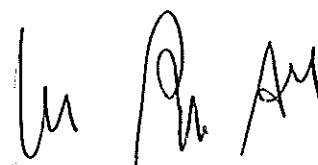
Totale accertamenti di competenza	+	83.814.941,19
Totale impegni di competenza	-	81.591.646,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.223.294,69

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	1.564.265,37
Minori residui passivi riaccertati	+	2.074.865,81
SALDO GESTIONE RESIDUI		510.600,44

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.223.294,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		510.600,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.431.202,03
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		13.165.097,16



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

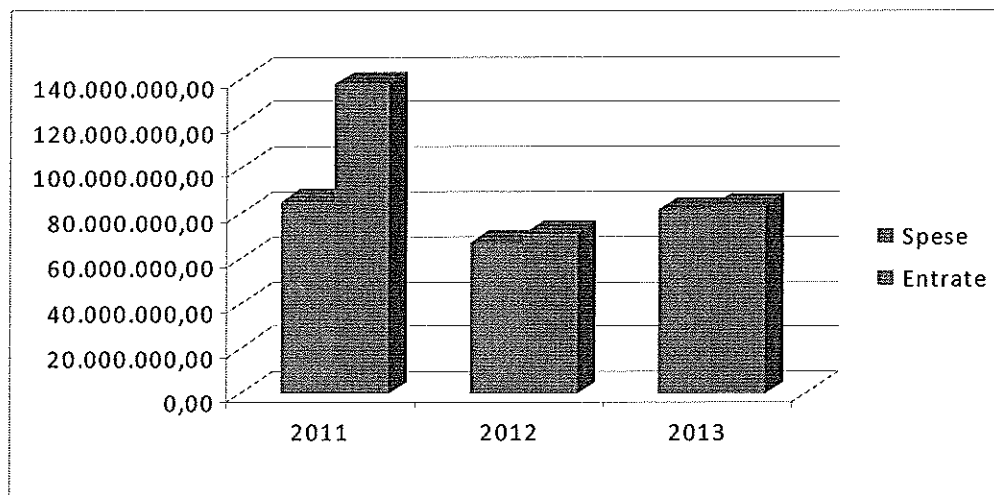
Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	34.251.814,57	24.934.903,43	31.034.487,90
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	18.585.633,91	27.043.296,64	13.185.059,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.769.357,91	5.825.575,85	5.343.541,22
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	23.912.422,40	3.951.506,21	28.881.916,36
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	58.178.883,86	9.148.337,29	5.369.936,51
Totale Entrate		137.698.112,65	70.903.619,42	83.814.941,19

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	53.637.010,87	51.469.327,94	44.918.280,72
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	24.234.395,19	4.135.216,00	29.333.312,57
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.647.414,64	2.377.121,26	1.970.116,70
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	5.817.883,86	9.148.337,29	5.369.936,51
Totale Spese		85.336.704,56	67.130.002,49	81.591.646,50

Avanzo di competenza (A)	52.361.408,09	3.773.616,93	2.223.294,69
---------------------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)	52.361.408,09	3.773.616,93	2.223.294,69
--------------------------	----------------------	---------------------	---------------------



[Handwritten signature]

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a € 2.223.294,69 euro, con un decremento rispetto al precedente esercizio.

b) Verifica del patto di stabilità interno 2013

L'Organo di revisione, vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2013 rileva che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della L. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Riepilogo dei dati del Patto di Stabilità anno 2013

	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	49.563.088,32
impegni titolo I	44.918.280,72
riscossioni titolo IV	25.554.809,33
pagamenti titolo II	25.244.476,85
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	6.468.153,32
Obiettivo programmatico 2013	6.441.908,85
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	26.244,47
Rispetto del Vincolo del Patto	RISPETTATO

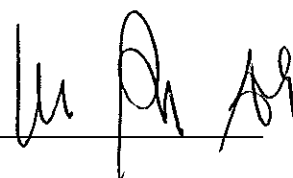
dà atto

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno rispettivamente in data 08.07.2013, 08.10.2013 e 05.02.2014;
- che, in data 27.03.2014, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2013;

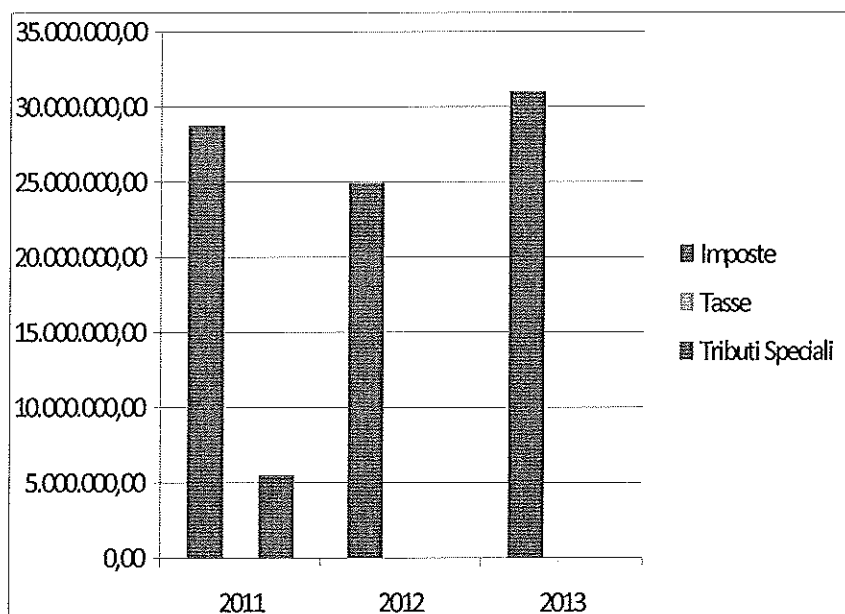
Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:



	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte					
Addizionale sul consumo di energia elettrica	4.236.683,20	466.750,78	500.000,00	318.368,92	
Imposta prov.le difesa suolo	1.131.625,37	1.535.000,00	2.000.000,00	2.100.000,00	
IPT	6.943.350,81	7.774.770,33	7.736.000,00	7.606.326,39	
Rc auto	16.283.292,63	14.806.080,63	18.055.306,66	20.719.092,88	
Altre imposte	137.132,14	352.291,69	308.000,00	290.699,71	
Totale categoria I	28.732.084,15	24.934.903,43	28.599.306,66	31.034.487,90	2.435.181,24
Categoria II - Tasse					
Tassa rifiuti solidi urbani					
TOSAP					
Tasse per liquid' accertamento anni pregressi					
Altre tasse					
Totale categoria II					
Categoria III - Tributi speciali					
Dritti sulle pubbliche affissioni					
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio					
Altri tributi propri	5.519.430,42				
Totale categoria III	5.519.430,42				
Totale entrate tributarie	34.251.514,57	24.934.903,43	28.599.306,66	31.034.487,90	2.435.181,24



Dalla tabella precedente si evince un aumento delle Entrate tributarie accertate rispetto all'esercizio 2012 di circa 6,1 milioni di euro.

Tale valore risulta essere generato principalmente dall'incremento dell'imposta sulla RC auto.

Handwritten signature/initials

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	843.532,55	9.266.734,84	828.945,39
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.270.801,58	1.761.827,47	1.672.374,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	12.580.766,89	11.567.438,77	9.297.189,07
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.952.556,88	401.807,08	257.311,67
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	937.976,01	4.045.488,48	1.129.238,38
Totale	18.585.633,91	27.043.296,64	13.185.059,20

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente una diminuzione di oltre il 50% dei trasferimenti da parte dello Stato e degli altri enti.

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	1.422.080,68	701.177,67	385.715,39	315.462,28
Proventi dei beni dell'ente	1.359.835,01	1.685.500,00	2.050.117,51	-364.617,51
Interessi su anticip.ni e crediti	1.262.109,59	1.650.000,00	1.648.139,72	1.860,28
Utili netti delle aziende	217.039,00			
Proventi diversi	1.564.511,57	2.476.922,53	1.259.568,60	1.217.353,93
Totale entrate extratributarie	5.825.575,85	6.513.600,20	5.343.541,22	1.170.058,98

d) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Uso di locali adibiti a riunioni	14.264,85	15.000,00	-735,15	95%	100%

e) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

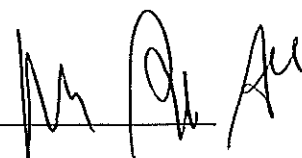
Nel corso dell'esercizio 2013, in base alla delibera di C.P. n. 51/13 del 02/12/2012 e alla delibera di G.P. n. 54/2012, l'Ente ha esternalizzato alla società Santa Teresa Spa i servizi strumentali di cui agli atti citati per l'importo complessivo di €. 6.958.065,27.

Inoltre per la società Terra di Brindisi Srl Uninominale si è proceduto all'aumento del capitale sociale in misura pari a €. 105.000,00.

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);

- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute per l'anno 2012 la cui scadenza era prevista per il 30/04/2013; sta procedendo all'adempimento per l'anno 2013 entro il 30/04/2014;
- che l'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet dei dati di cui all'art. 1, comma 735, della Legge n. 296/06 e all'art 22, del Dlgs. n. 33/13.
- L'Ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al G.P. n. 305 del 28/12/2010 ai fini della presa d'atto della partecipazioni della Provincia demandando al Consiglio Provinciale che ha approvato con atto del Commissario Straordinario n.11 del 09/05/2013, le determinazioni in merito al relativo loro mantenimento o loro cessione a terzi;
- che L'Ente ha adottato forme di consolidamento dei conti con i propri Organismi partecipati limitatamente alle spese di personale;
- che l'Ente ha rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- che l'Ente ha verificato l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del Dl. n. 78/10, relativo alla riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo;
- che l'Ente ha verificato che le proprie Società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all'art. 18, del Dl. n. 112/08, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale di conferimento degli incarichi;



- che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12);

f) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2011		Rendiconto 2012		Rendiconto 2013	
Accertamento	66.167,39		33.545,98		30.712,92	
Riscossione	66.167,39		26.500,78		36.945,12	
Riscossione Residui	Anno 2008		Anno 2009		Anno 2010	
	Anno 2009		Anno 2010		Anno 2011	
	Anno 2010		Anno 2011		Anno 2012	7.045,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	7.045,20
Residui riscossi nel 2013	7.045,20
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2013	813,00

- l'Ente ha *provveduto* a devolvere una percentuale *pari* al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	33.083,70	16.772,99	15.356,46
Spesa per investimenti			

Per l'anno 2013 la parte vincolata risulta destinata con provvedimenti del Commissario Straordinario con poteri di Giunta n.68 e n.69 del 24.07.2013.

g) Utilizzo plusvalenze

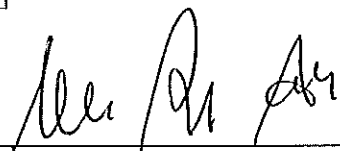
Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono pari ad € 2.050.117,51.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

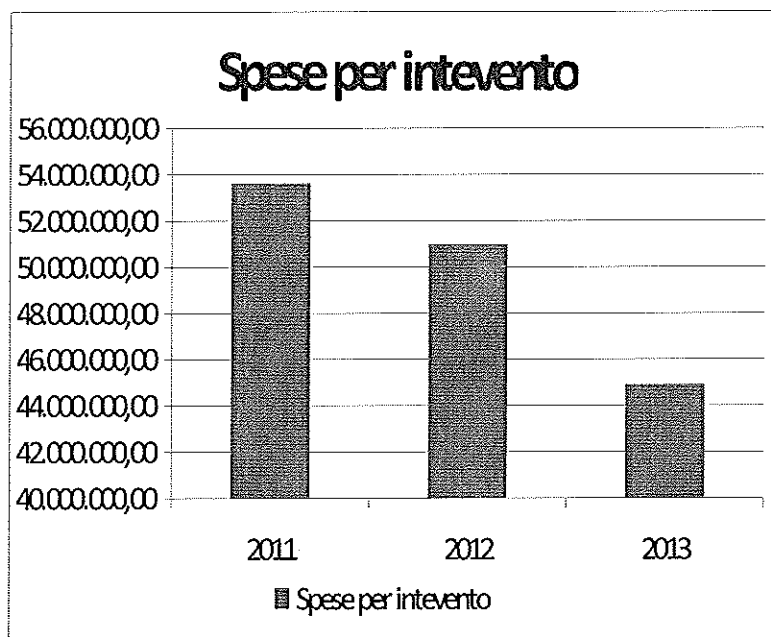
Residui attivi al 1/1/2013	1.096,14
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	1.096,14



i) Spese correnti

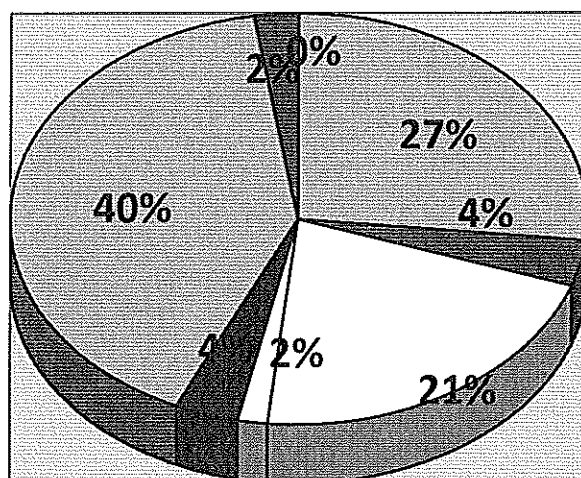
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01- Personale	12.891.365,38	12.781.520,02	11.921.462,37
02- Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	922.763,69	905.994,57	771.659,66
03- Prestazioni di servizi	23.576.229,48	20.683.113,67	18.255.426,49
04- Utilizzo di beni di terzi	1.974.878,78	1.663.080,04	1.701.618,32
05- Trasferimenti	11.173.672,92	12.042.126,41	9.574.246,75
06- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.825.180,39	1.736.432,86	1.591.240,22
07- Imposte e tasse	1.272.920,23	1.157.060,36	1.032.626,91
08- Oneri straordinari della gestione corrente			40.000,00
Totale spese correnti	53.637.010,87	50.969.327,94	44.918.280,72



Handwritten signature

Percentuali spese correnti anno 2013



Personale	Beni di Terzi
Trasferimenti	Beni di consumo
Interessi passivi	Servizi
Imposte e tasse	Oneri straordinari

Il Collegio nota, dalla tabella precedente, che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2012 di quasi il 12%.

Il Collegio nota che l'ente l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari al 90,63%.

j) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	12.781.520,02	11.921.462,37
spese incluse nell'int.03	123.000,00	91.688,05
irap	836.635,38	785.549,00
altre spese di personale incluse	25.812,50	8.014,50
totale spese di personale	13.766.967,90	12.806.713,92
altre spese di personale escluse	2.209.072,91	2.371.540,35
totale spese di personale soggette al limite	11.557.894,99	10.435.173,57
Spese Correnti	51.469.157,94	44.918.280,72
incidenza % su spese correnti	22%	23%

[Handwritten signature]

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.793.340,44
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	8.014,50
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	2.247.728,14
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	785.549,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	178.759,08
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): progettazione e art. 208 VV.UU.	1.793.322,76
totale	12.806.713,92

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (L.S.U.)	72.890,43
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	268.913,74
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	1.121.093,54
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	556.613,03
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	81.500,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	234.071,60
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	32.891,13
12) altre contribuzioni regionali	3.566,88
totale	2.371.540,35

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, sta procedendo alla trasmissione tramite SICO del conto annuale (scadenza 31/05/2014), della relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale (scadenza 09/05/2014) per l'anno 2013.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	323	300	297
spesa per personale al netto di spese rimborsate	12.002.775,10	11.557.894,99	10.435.173,57
spesa corrente	53.637.010,87	51.469.157,94	44.918.280,72
Costo medio per dipendente	37.160,29	38.526,32	35.135,26
incidenza spesa personale su spesa corrente	22,38	22,46	23,23

Si evidenzia che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente non presenta una criticità obiettiva. Il Collegio invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Contrattazione integrativa

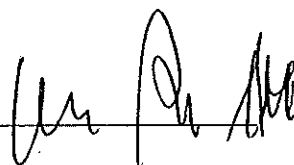
Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	667.667,04	711.816,27
Risorse variabili	520.443,57	439.568,55
Totale	1.188.110,61	1.151.384,85
Percentuale sulle spese intervento 01	9,30%	9,66%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).



Contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,13	80%	32.692,02	14.381,92

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Missioni	130.450,00	50%	65.225,00	7.043,45

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Formazione	87.103,40	50%	43.551,70	30.614,42

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	325.613,92	50%	162.806,96	269.200,00*

* La somma indicata supera il limite stabilito dalla norma citata ma rientra nella deroga prevista per il solo anno 2013 delle preesistenza di contratti pluriennali già in essere. L'importo rispetta comunque la normativa di cui al D.L. 78/2010.

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto mobili e arredi	48.864,49	80%	9.772,60	9.577,58

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di Stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, ad eccezione dei contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture destinate a servizi istituzionali e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.
- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata, è stato calcolato così come stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review"). Il fondo svalutazione crediti del Provincia di Brindisi è pari al 25% dei residui attivi per € 880.000,00.

k) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 1.516.285,75.

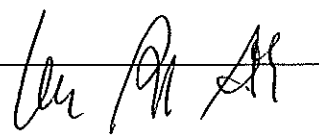
VERIFICA CAPACITA DI INDEBITAMENTO			
Entrate correnti Rendiconto 2011			
	Titolo I	€.	34.251.814,57
	Titolo II	€.	18.585.633,91
	Titolo III	€.	2.769.357,91
Totale Entrate Correnti		€.	55.606.806,39
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)		€.	4.448.544,51
Interessi passivi		€.	1.516.285,75
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti 2011			2,73%

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'anno 2011. L'incidenza degli interessi passivi è del 2,73%. L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2013 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione, pari a € 4.448.544,51.

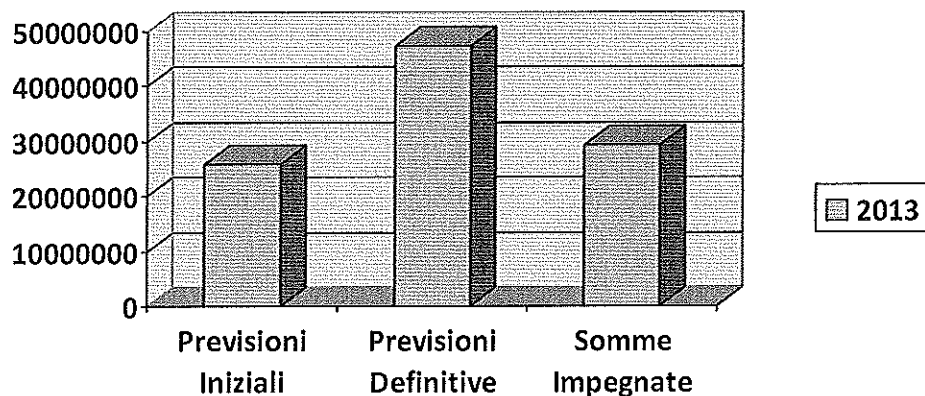
l) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
25.796.176,31	47.300.762,39	29.333.312,57	17.967.449,82	37,99%



Spese in conto Capitale Anno2013



Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	451396,21		
- alienazione di beni	11.446,08		
- altre risorse			
Totale		462.842,29	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	21.815.230,00		
- contributi regionali	897.459,62		
- contributi di altri	264.398,72		
- altri mezzi di terzi	5.893.381,94		
Totale		28.870.470,28	
Totale risorse			29.333.312,57
Impieghi al titolo II della spesa			29.333.312,57

m) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	1.060.000,00	970.162,81	1.060.000,00	970.162,81
Ritenute erariali	2.807.417,00	2.065.451,24	2.807.417,00	2.065.451,24
Altre ritenute al personale c/terzi	600.000,00	574.111,61	600.000,00	574.111,61
Depositi cauzionali	24.347,52	10.554,20	24.347,52	10.554,20
Altre per servizi conto terzi	4.549.850,45	1.689.653,19	4.549.850,45	1.689.653,19
Fondi per il Servizio economato	18.975,77	16.196,40	18.975,77	16.196,40
Depositi per spese contrattuali	87.746,55	43.807,06	87.746,55	43.807,06

[Handwritten signature]

n) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
3,28%	3,00%	2,73%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	43.561.820,73	46.635.539,36	50.934.364,16
Nuovi prestiti		-	
Prestiti rimborsati	1.647.414,37	1.891.175,24	1.914.622,29
Estinzioni anticipate	-	-	370.105,30
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.721.133,00	6.190.000,00	1.030.000,00
Totale fine anno	46.635.539,36	50.934.364,12	47.619.636,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	1.659.446,00	1.736.433,00	1.516.285,75
Quota capitale	1.647.415,00	1.891.175,00	1.914.622,29
Totale fine anno	3.306.861,00	3.627.608,00	3.430.908,04

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	1.030.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	1.030.000,00

o) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in essere strumenti di finanza derivata. Tuttavia si rileva che l'Ente ha in essere un mutuo per 4.729.160,00 contratto nell'anno 2005 con la Banca Opi/Banco Napoli, ad un tasso variabile di Euribor 6 mesi oltre uno spread di 0,465 per 30 anni regolarmente comunicato al Ministero del Tesoro, in relazione al quale è stata prevista la limitazione della variabilità del tasso fra un minimo del 2,465 e un massimo del 5,965. Conseguentemente se il tasso Euribor a 6 mesi farà registrare valori pari o inferiori al 2% sarà applicato per il semestre di riferimento il tasso del 2,465. Analogamente se il tasso Euribor farà registrare valori pari o superiori al 5,5 sarà applicato per il semestre di riferimento il tasso del 5,965.

p) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
<i>Unicredit Leasing Spa (già Leasing Roma Spa) stipulato in data 17 gennaio 2002– Contratto nr. IF/01038814</i>	<i>Istituto Alberghiero di Fasano (BR)</i>	<i>2016</i>	<i>434.812,80</i>

Il contratto di leasing indicato prevede l'applicazione di un tasso di interesse variabile e, pertanto, è soggetto a conguaglio semestrale.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

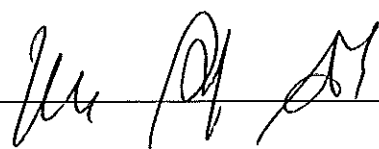
Operazione di riaccertamento dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui".

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 453 del 04/04/2014, nella quale, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate con proprie determinazioni dai Dirigenti:



- a) viene attestato che, ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189, del Tuel, e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190, del Tuel;
- b) per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi eliminato totalmente o parzialmente è stata indicata esaustiva motivazione;
- c) per i residui attivi mantenuti, soprattutto per quelli riferiti al titolo primo e terzo di entrata che presentano una vetustà maggiore di anni cinque, i responsabili hanno adeguatamente motivato le ragioni del loro mantenimento;

L'Organo di revisione ritiene:

- idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei suddetti residui;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

L'Organo di revisione dà atto che, in relazione ai residui attivi che si riferiscono al Titolo I e III dell'entrata, con anzianità superiore a cinque anni, l'Ente ha costituito apposito Fondo svalutazione crediti, come previsto dall'art. 6, comma 17, del D.L. n. 95/12, convertito dalla Legge n. 135/12, e che lo stesso è confluito nella quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione, rilevato che alcuni residui passivi eliminati non risultavano originariamente finanziati con mutui, entrate vincolate per legge, fondi per finanziamento di spese in conto capitale o per vincoli disposti dall'Ente, evidenzia che nessun importo è confluito nell'avanzo vincolato 2013

Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità

Dalla verifica a campione effettuata per i residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato, fra quelli esaminati, la sussistenza della ragione del credito, ad esclusione di quelli di seguito elencati, per i quali ritiene necessaria una successiva verifica in ordine all'attendibilità dell'accertamento e/o della loro esigibilità:

ELENCO ANALITICO DEI RESIDUI ATTIVI 2012 E RETRO ISCRITTI NEL RENDICONTO

ESERCIZIO 2013 DI DUBBIA ESIGIBILITA'

1) RATE ANNUALI DI MUTUI CON FINANZIAMENTO A CARICO DELLA REGIONE PUGLIA PER OPERE EDILI E STRADALI (L.R. N.10 DEL 3.7.1989)	
a) Cap. 961 – "Costruzione Ist. Prof.le Femminile di Brindisi"	€. 18.572,46
b) Cap. 962 – "Completamento Ist. Prof.le Femminile di Brindisi"	€. 513.186,45
c) Cap. 963 – "Costruzione Liceo Scientifico di Brindisi"	€. 527.065,56
d) Cap. 964 – "Completamento Liceo Scientifico di Brindisi"	€. 390.999,20
e) Cap. 965 – "Costruzione circonvallazione di Cisternino"	€. 76.640,58
	€. 1.526.464,25
2) ATTIVITA' RIQUALIFICAZIONE DEI LAVORATORI MONTEDIPE (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 308	€. 527.879,48
3) FORMAZIONE PROFESSIONALE – ATTIVITA' ORDINARIA (Somme dovute a rimborso dalla Regione) Cap. 305	€. 1.825.691,52
4) TRASFERIMENTI PER IVA SU SERVIZIO TRASPORTI PUBBLICI Cap. 219	€. 735.964,23
5) CONCORSO ENEL PER MANIFESTAZIONE M. PALMISANO Cap. 905	€. 20.000,00

6) DELEGA REGIONALE PER PROGETTO POM Cap. 306	€. 525.546,54
7) CONTRIBUTO DEI COMUNI NELLE SPESE DI PARTECIPAZIONE ALLA BIT DI MILANO Cap. 480	€. 18.512,50
TOTALE	€. 5.180.058,52

Per tali residui l'Organo di revisione, pur tenendo conto di quanto presente nel Fondo Svalutazione crediti, prende atto che in attesa dell'esito delle verifiche, in via prudenziale, viene accantonata una parte dell'avanzo di amministrazione risultante dal presente rendiconto disponibile per un importo almeno pari a Euro 5.180.058,52.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2013 ma non rimosse al 31 dicembre, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale del 98,92%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state rimosse per una percentuale pari al 67,96%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	40.974.333,78
Riportati	138.284.384,40
Eliminati	1.564.265,37
Totale	180.822.983,55

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 180.822.983,55 al 31 dicembre 2012 ad Euro 138.284.384,40 al 31 dicembre 2013.
- ✓ In relazione ai residui da contributi e trasferimenti da Stato e Regione, l'Ente ha adottato iniziative per il mantenimento e/o la reiscrizione nel bilancio regionale dei residui passivi dichiarati perenti e corrispondenti ai suddetti residui attivi.

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- Euro 765,68 per sistemazione contabile per conguagli relativi a contratti di fitto di Cittadella della Ricerca
- Euro 391,20 per sistemazione contabile di contributi erariali

I minori residui attivi discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	17.758,78
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	23.292,21
Gestione servizi c/terzi	353.646,15
Gestione vincolata	1.169.568,23
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.564.265,37

Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2013 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 74,84%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2013 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 20,45%;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2012 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	16.493.094,50
Riportati	36.115.809,21
Eliminati	495.268,00
Totale	53.104.171,71

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 230.809.076,87 al 31 dicembre 2012 a Euro 191.858.763,95 al 31 dicembre 2013

I minori residui passivi discendono da:

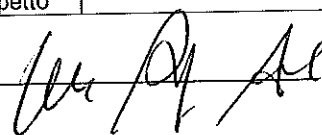
Insussistenze ed economie dei residui passivi

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	585.875,49.
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	102.819,65
Gestione servizi c/terzi	352.489,27
Gestione vincolata	1.033.681,40
MINORI RESIDUI PASSIVI	2.074.865,81

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato, sulla base di informazioni assunte presso gli uffici preposti al Servizio Edilizia e Servizio Viabilità, che esistono residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori, come riportato nel prospetto seguente:

SERVIZIO EDILIZIA

Cap.	Impegno	Intervento	Residuo passivo	Motivi non utilizzazione	possibili scelte
4715	633/2003	Villaggio Pescatori. Consolidamento strutture	€ 199.382,75	Gli edifici sono stati ceduti a "Terra di Brindisi".	Visti i ritardi nella vendita si potrebbe ipotizzare o una ristrutturazione degli stabili o la devoluzione del mutuo per immobili dell'Ente.
4722	1250/2010	Liceo Scient. "Monticelli"	€ 100.000,00	Non potevano essere garantiti i pagamenti per il patto di stabilità (PS)	Il progetto già eseguito è ancora attuale e si rende anche necessario.
4735	1449/2009	ITC Marconi. Manutenzione	€ 200.000,00	Redatto il progetto esecutivo. Non avviato per rispetto	Devoluzione del mutuo.



		straord. facciate		del PS. L'edificio oggi non è più utilizzato.	
4740	1232/2000	Lavori adeguamento e messa in sicurezza I.T.C. "Valzani" di San Pietro V.co.	€ 70.754,60	Progetto completato ma mai avviato, probabilmente per ulteriori finanziamenti acquisiti. Non si può realizzare per rispetto del PS.	L'intervento, opportunamente rivisitato, potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS.
4768	1448/2009	Sistemazione area esterna per IPSC "De Marco" di Brindisi.	€ 150.000,00	Redatto il progetto esecutivo. Non avviato per il rispetto del PS.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS.
4792	1587/2006	Intervento per palestra del Liceo Scientifico "Da Vinci" di Fasano.	€ 93.846,74	Redatto progetto esecutivo. Rimodulato per ulteriore finanziamento acquisito dalla Regione. Non avviato per il PS.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS.
4795	1252/2010	Manutenzione straordinaria Liceo "Pepe" di Ostuni.	€ 100.000,00	Approvato il progetto definitivo. Progetto non portato avanti per il rispetto del PS.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS.
4804	1626/2006	Impianti solari termici per istituti scolastici	€ 148.727,26	Effettuata gara; non eseguiti lavori per problemi tecnici.	L'intervento, opportunamente rivisitato, potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS.
4860	1582/2006	Ampliamento dell'ITC "Salvemini" di Fasano.	€ 149.079,09	Redatto il progetto esecutivo. Problema con Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).	L'intervento potrebbe essere avviato, se risolto dal Comune il problema PAI, compatibilmente sempre con il PS.
4906	1613/2007	Ristrutturazione seminterrato c/o ex IPAI.	€ 99.362,58	Redatto il progetto esecutivo. Non avviato per rispetto del PS.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS, viste le nuove scelte dell'Ente in merito all'edificio.
5152	1565/2006	Sede centrale. Ampliamento per realizzazione di 6 uffici.	€ 149.230,38	Redatto progetto definitivo. Intervento bloccato sia per scelte dell'Amm.ne sia per problemi urbanistici.	Devoluzione del mutuo.
2112211	1584/2006	Ampliamento Liceo "Punzi" di Cisternino.	€ 207.208,40	Redatto il progetto esecutivo.	L'intervento sarà avviato tra poco a seguito di autorizzazione da parte del Commissario
2123211	1251/2010	Adeguamenti norme sicurezza IPSIA	€ 200.000,00	Approvato il progetto definitivo. Ottenuto un	Modificare il progetto ed avviare

		"Agostinelli" Ceglie.		finanziamento della Regione. Progetto non portato avanti per il PS.	intervento ovvero devoluzione mutuo
2160711	1612/2007	Rinaturalizzazione del Bosco Montecchie in Ceglie. Mca.	€ 49.605,29	Gara andata deserta e nuovi preventivi richiesti non acquisiti. Proposto un progetto di maggiori dimensioni (€350.000) finanziato con il PT TA. Non avviato per PS.	L'intervento potrebbe essere avviato, compatibilmente con il PS e con le scelte dell'Amm.ne.

Il Dirigente del Servizio ha inoltre evidenziato che per diversi mutui contratti molti anni fa per la realizzazione di alcune opere esisterebbero ancora disponibilità di risorse economiche per le quali l'ufficio non è però a conoscenza dell'avvio dei lavori. Il riferimento è agli interventi riportati nella seguente tabella:

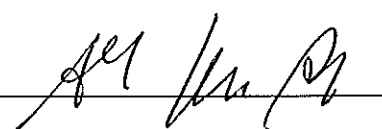
4737	006/1988	ITC Calò Francavilla Fontana	€ 70.465,72	Finanziamento già segnalato lo scorso anno	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PS, possibilmente da accorpate alle somme di cui al punto successivo.
4737	559/1995	ITC Calò Francavilla F.na	€ 568.102,59	Finanziamento già segnalato lo scorso anno	Si ritiene utile prevedere un utilizzo del mutuo per un ampliamento del vicino liceo che può servire anche per altri istituti.
4739	006/1989	IPSIA Brindisi. Costruzione	€ 235.596,44	Finanziamento già segnalato lo scorso anno	Si ritiene utile il suo riutilizzo per adeguare lo stesso istituto ovvero per nuove costruzioni.
4747	08/1988	Liceo Scientifico di Fasano. Adeguamento alle norme antincendio	€ 45.448,21	Finanziamento già segnalato lo scorso anno	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PS
4747	07/1989	Adeguamento norme di sicurezza IPSIAM	€ 39.738,54	Finanziamento già segnalato lo scorso anno	Devoluzione mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PS
4747	09/1990	Adeguamento norme	€ 425.044,03	Finanziamento già	Devoluzione

		di sicurezza per opere di edilizia scolastica		segnalato lo scorso anno	mutuo, previo definitivo accertamento. L'utilizzo delle somme è condizionato dal PS
--	--	---	--	-----------------------------	---

SERVIZIO VIABILITÀ

Il Dirigente del servizio viabilità ha inviato a mezzo e-mail, in data odierna, al Responsabile del Servizi Finanziario, una nota in cui comunica che è in corso da parte dell'Ufficio una puntuale verifica di tutti i residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre tre esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori e che, stante la complessità della ricognizione, si riserva di comunicarne al più presto il resoconto dettagliato.

Per quanto appena riportato il Collegio dei Revisori non è in grado di esprimersi in merito alle ragioni della conservazione dei residui passivi in questione.



Movimentazione nell'anno 2013:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	29.442.515,13	13.111.359,06	16.156.591,01	29.267.950,07	-174.565,06
C/capitale Tit. IV, V	149.671.955,50	27.635.017,56	121.000.883,78	148.635.901,34	-1.036.054,16
Servizi c/terzi Tit. VI	1.708.512,92	227.957,16	1.126.909,61	1.354.866,77	-353.646,15
Totale	180.822.983,55	40.974.333,78	138.284.384,40	179.258.718,18	-1.564.265,37

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	53.104.171,71	16.493.094,50	36.115.809,21	52.608.903,71	495.268,00
C/capitale Tit. II	170.347.697,04	19.246.094,91	149.986.559,36	169.232.654,27	1.115.042,77
Rimb. prestiti Tit. III	112.065,77				112.065,77
Servizi c/terzi Tit. IV	7.245.142,35	1.136.257,70	5.756.395,38	6.892.653,08	352.489,27
Totale	230.809.076,87	36.875.447,11	191.858.763,95	228.734.211,06	2.074.865,81

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	1.564.265,37
Minori residui passivi	-2.074.865,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	510.600,44

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	432.768,71
Gestione in conto capitale	78.988,61
Gestione tit III	-1.156,88
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	510.600,44

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 6.805.887,46
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 77.807.714,00

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)	2012	2013
Entrate correnti accertate nell'anno	57.803.775,92	49.563.088,32
Riscosso nell'anno	43.238.998,43	42.045.010,88
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	14.564.777,49	7.518.077,44
Percentuale di riscossione di competenza	74,80%	84,83%

le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale del 84,83% con un incremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale é stata pari al 74,80%;

Raffronto della gestione di capitale con quella dei precedenti esercizi:

Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)	2012	2013
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	3.951.506,21	28.881.916,36
Riscosso nell'anno	1.231.582,18	462.569,13
Importo da riscuotere (dariportare a residuo)	2.719.924,03	28.419.347,23
Percentuale di riscossione di competenza	31,17	1,60

le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2013 sono state riscosse per una percentuale pari al 1,60%,

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I						334.397,16	334.397,16
di cui Tarsu							
Titolo II	5.156.658,28	635.308,62	816.113,22	3.245.469,77	3.737.282,14	4.224.570,40	17.815.402,43
Titolo III	1.649.229,18	300.000,00		2.107,16	614.422,64	2.959.109,88	5.524.868,86
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	77.807.714,00	853.279,70	10.321.600,23	8.420.826,37	2.719.924,03	28.419.347,23	128.542.691,56
Titolo V	18.319.518,93	1.548.270,48	1.009.750,04				20.877.539,45
Titolo VI	1.017.180,73	35.486,81	3.001,94	526,43	70.713,70	202.769,86	1.329.679,47
Totale	103.950.301,12	3.372.345,61	12.150.465,43	11.668.929,73	7.142.342,51	36.140.194,53	174.424.578,93

PASSIVI							
Titolo I	12.768.930,32	4.000.482,85	3.016.989,28	4.604.575,22	11.724.831,54	11.302.863,01	47.418.672,22
Titolo II	112.064.746,02	2.930.064,61	17.113.345,09	13.902.427,59	3.975.976,05	23.334.930,63	173.321.489,99
Titolo III						55.493,41	55.493,41
Titolo IV	2.079.958,25	39.961,09	638.803,84	102.719,58	2.894.952,62	1.028.541,03	6.784.936,41
Totale	126.913.634,59	6.970.508,55	20.769.138,21	18.609.722,39	18.595.760,21	35.721.828,08	227.580.592,03

ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI			
ANNO	2011	2012	2013
RESIDUI ATTIVI	196.732.332,83	180.822.983,55	174.424.578,93
RESIDUI PASSIVI	242.083.191,87	230.809.076,87	227.580.592,03

Il Collegio rileva che il monte dei residui attivi e passivi risulta piuttosto elevato. Con riferimento alla capacità di incasso dei residui attivi, si invita l'Amministrazione Provinciale ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi, anche nell'ottica della Gestione contabile per cassa degli Enti locali, che deve essere adottata nell'esercizio finanziario 2015, dove i residui da riportare devono essere riscadenzati nell'esercizio corrente. Analoga operazione va fatta anche per i residui passivi la cui entità finale dovrà essere riportata nel bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 67.214,45.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	67.214,45
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	67.214,45

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
226.042,36	455.117,23	67.214,45

SITUAZIONE DEBITORIA E PASSIVITA' PREGRESSE

Il Collegio, conformemente a quanto contenuto nella proposta di delibera di approvazione del endiconto 2013, intende evidenziare il risultato di una ricognizione effettuata con l'ausilio del Responsabile dell'Ufficio legale e del Dirigente dei Servizi finanziari in merito alle situazioni debitorie ed alle passività potenziali.

Sulla base delle verifiche effettuate alla data odierna si evidenzia la seguente situazione debitoria:

Direzione Affari Legali

Nota protocollo n. 12886 del 03.03.2014

N.5 contenziosi per "alluvioni, in agro di Mesagne" con sentenze nn. 73,74,75,76,77/2013 e per le quali bisogna restituire all'ANAS la somma di

€ 100.000,00

in più per spese legali

€ 10.000,00

Sent. N. 249/2013 Giudice di Pace di S. Vito

€ 37,00

Sent. N. 271/2013 Giudice di Pace di Ostini

€ 137,00

Sent. N. 2143/2013 Tribunale di Francavilla F.na

€ 2.100,00

Per la somma di circa € 100.000,00, in data 17/01/14 è stata inoltrata diffida all'Assitalia S.p.A. - finalizzata a chiedere rimborso delle somme erogate dall'Ente - e, in data 06/02/14, è stata notiziata l'I.V.A.S.S. per il medesimo incombente. Con nota acquisita al n.15468 di prot. dell'Ente in data 11/03/14, l'Assitalia S.p.A. ha comunicato che sta terminando i relativi approfondimenti.

Dionisio e Melpignano

€ 1.200.000,00

(Esproprio) causa definita favorevolmente nel 2012 con sentenza n. 852/12 e riassunta nel 2013 innanzi al TAR Lecce (RG: 51/13), per cui non vi è ancora fissata udienza.

Soc. Coop. Ecoambiente

€ 550.000,00

Per contenzioso relativo ai piani d'impresa; sono pendenti n. 2 giudizi innanzi al Tribunale di Brindisi di cui R.G. n.175/2006 per ca €. 226.000,00 rinviata al 16.05.2014 per chiarimenti Ctù e R.G. n.552/2006 è riservata davanti al Giudice sin dal 17 12 2013 per la emissione della sentenza

Pertanto alla data odierna non è debito certo, liquido ed esigibile pur potendo il giudizio definirsi entro il corrente esercizio con esito pregiudizievole per L'Ente;

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni

€ 2.000.000,00

Per contenzioso pendente alla data odierna. Udienza in data 07.06.2013 per esame CTU, rinviata al 07/05/2014, per la quale Il Giudice in data 15 11 2013 ha emesso ordinanza esecutiva per € 134.297,52 per lavori effettuati; tale somma è oggetto di riconoscimento nell' anno 2014.

SCAB Srl

€ 1.500.000,00

R.G. 1062/06. Per contenzioso impianti termici. Causa rinviata al 26.02.2014 riservata su alcune eccezioni preliminari. Pertanto alla data odierna non vi è alcun debito certo, liquido ed esigibile che possa realizzarsi nell'esercizio. Alla data attuale la causa è riservata per decisioni in ordine alla competenza del Giudice .



Eredi Margherita

€. 1.448.067,04

R.G. n.876/09-Contenzioso definito con rigetto dell'Appello e condanna della P.A. con sentenza n.249/13 della Corte d'Appello di Lecce notificata con formula esecutiva e trasmessa al Servizio tecnico-viabilità con nota prot. n.30773 del 9/5/13. Si precisa che con provvedimento dello stesso Dirigente, è stata già corrisposta la somma di €408.321,18 per sorte capitale. Si è in attesa di definire un accordo con la controparte .

ASL-Brindisi/1

€. 4.128.136,00

Il Giudice I° grado ha accolto la domanda di risarcimento danni e condannato in solido, la Provincia di Brindisi ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al pagamento in favore della parte ricorrente di € 1.862.579,86, pari all'entità del canone non corrisposto, oltre a somme rivalutate, spese e competenze per lite, per un totale di € 4.128.136,00. La causa è oggetto di appello a mezzo di Legale esterno. Alla data odierna è in corso una trattativa con la Asl al fine di addivenire ad una risoluzione bonaria della controversia con ipotesi di eventuale acquisto dell'immobile oggetto di contenzioso. In data 8 maggio 2013, è stata accolta la cautelare e ammissione di mezzi istruttori richiesti. Causa ad oggi è pendente in appello con udienza fissata per il 24 04 2014.

Alla data odierna è in corso trattativa per la definizione del contenzioso mediante acquisto da parte della Provincia dell' immobile.

Direzione Settore Finanziari Patrimonio Economato e Provveditorato –

Nota protocollo n. 21252 del 04/04/2014:

PASTIS

€. 134.297,52

Per contenzioso pendente alla data odierna. Si è disposto, in esecuzione della ordinanza del 15 11 2013 del Tribunale di Brindisi notificata all' ente in data 18 11 2013 la liquidazione a beneficio del PASTIS – CNRSM per Interventi eseguiti direttamente dal PASTIS” – pur essendo ancora oggetto di contenzioso della causa in corso;. Si sta procedendo al pagamento della somma e al riconoscimento del debito

Direzione Viabilità, Protezione Civile e Polizia Provinciale

Nota e.mail del 19/03/2014:

Eredi Margherita

€. 1.448.067,04

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione affari legali .

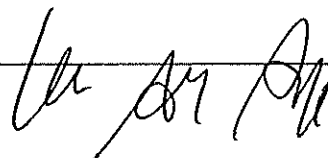
Ditta Fattoria Casamassima C/ Provincia di Brindisi

€. 700,00

Sentenza esecutiva del Tribunale di Brindisi, Sezione distaccata di Ostuni, n. 169/11 del 25/11/2011- Pagamento CTU ed oneri diversi

Ditta Panarese Luigi di Veglie (LE)

€. 22.320,00



**Direzione Servizio Risorse Immobiliari, Pianificazione Territoriale,
Servizi Tecnologici e Politiche Comunitarie:
Nota protocollo n. 12900 del 03/03/2014:**

ASL-Brindisi/1

€. 4.128.136,00

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari Legali

De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe

€. 24.650,00

Con sentenza n. 1035/12 dell'11/12/2012, il Tribunale di Brindisi ha condannato questa Provincia al pagamento dei danni, nonché all'indennizzo per occupazione dei locali oggetto di contratto di locazione del 23.01.1984, per un importo di €. 14.650,00, oltre interessi legali, in favore dei Sigg. De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe, ed €. 1.296,00 oltre spese (12,5%), IVA e CAP in favore dei procuratori degli attori. Per tale somma ;si è proceduto con delibera del Commissario straordinario n13 del 09 05 2013 alla presa d'atto della sentenza del Tribunale di Brindisi, n. 1035/12. e si è proceduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per € 16.381,91. Successivamente De Giorgio Giuseppe ha agito nei confronti della Provincia in forza della sentenza 1035/12 per il recupero di spese legali erroneamente liquidate . E' in corso il giudizio di merito , essendo stata rigettata l' istanza di sospensione della procedura esecutiva avvenuta in data 17 02 2014.

Mazzolla Claudio

€. 2.669,85

Con sentenza del Giudice di Pace di Brindisi n. 63/2014 emessa nel procedimento R.G. n. 1547/2010 è stato disposto di risarcire danni subiti dal Sig. Mazolla Claudio per €. 2.669,85 oltre spese legali ed interessi.

Dionisio e Melpignano

€ 675.676,71

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari legali

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni

€. 2.000.000,00

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari Legali

Soc. Coop. Ecoambiente

€. 550.000,00

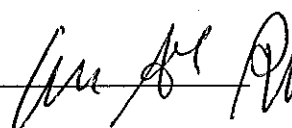
Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari Legali

Consorzio Tekton cons.

€. 212.120,29

Per decreto ingiuntivo emesso in data 04 02 2014 la cui somma è prevista nel quadro economico dell' opera e non è da considerarsi debito fuori bilancio

**Direzione Politiche Sociali e Giovanili
Nota protocollo n. 13369 del 04/03/2014**



Comune di Brindisi

€. 2.710.417,95

Atto di messa in mora, acquisito agli atti al n. di prot. 6987 del 31/01/2013, per un presunto credito vantato di €. 2.710.417,95, più interessi legali maturati e maturandi sino al materiale soddisfo, per servizio svolto a favore di minori disabili frequentanti le scuole medie superiori dall'anno scolastico 2002/2003 all'anno 2011/2012.

Direzione gestione e amministrazione del Personale

Nota protocollo n. 16337 del 14/03/2014

P.V. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 908/2013	€.	17.487,68
R.C. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 4639/2013	€.	1.000,00
G.D. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 612/2013	€.	29.000,00
A.G. - Corte d'Appello di Lecce - R.G.L. n. 1842/2011	€.	145.000,00
S.F. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 710/2010	€.	500.000,00
C.F. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 3605/2012	€.	10.804,71
G.D. - T.A.R. di Lecce - R.G. n. 1796/2012		indeterminato
E.G. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 1252/2012		indeterminato
G.M. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 4694/2011		indeterminato
C.T. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 4756/2013	€.	26.399,32

GE.COM. SRL - Forniture per buoni mensa €.

720,75

IACCATO - Forniture per buoni mensa €.

7.657,00

Direzione Ecologia, Ambiente, attività produttive, marketing territoriale - Nota protocollo n. 11726 del 25/02/2014

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio

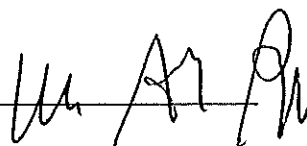
Direzione Settore Cultura, Biblioteca e Museo - Note protocollo n. 12858 del 28/02/2014 e n. 16572 del 17/03/2014

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Direzione Servizio Trasporti Nota protocollo n. 12450 del 27/02/2014

STP Brindisi SpA - nota sollecito n. 4177/2011 per riconoscimento oneri determinatesi e non pagati per gli anni 2001/2004 per rivalutazione ISTAT su contratto "ponte" rep. N. 3549/2000 €.

853.317,22



Direzione Servizio Politiche del lavoro
Nota protocollo n. 11463 del 24/02/2014

B.B.

€. 31.941,87

Sentenza n. 3334/1 del 27.09.2011 del Tribunale di Brindisi - avvio procedura di riconoscimento debito fuori bilancio (PRCFL 1/2014) - per la quota parte (1/3) di propria pertinenza in solido al Comune di Ostuni ed alla Direzione Territoriale del Lavoro di Brindisi - per un importo pari ad €. 31.941,87 (1/3) di cui €. 31.126,53 quale sorte capitale al Sig. Benedetto Bruno ed €. 815,34 (1/3) in favore del Legale dello stesso ricorrente. Il tutto a seguito della predetta sentenza emessa in virtù di apposito ricorso dell'interessato, presentato in Tribunale nel 2005, per l'avvenuta cancellazione dalla platea degli LSU legge 608/96 - art. 5 (vedi D.D. 1408/2013)

De Finis Antonia

€. 9.492,48

Procedure esecutive eseguite presso il tesoriere Provinciale: n. 1935/2012 del 3/2/2013 - R.G.E. - Ordinanza n. 346/2013 /rif. Decreto ingiuntivo n. 376/2012 RGL n. 1256/2012) promossa da De Finis Antonia (DFNNTN54S48B180E) - Tribunale di Brindisi

Marzo Francesca

€. 10.477,15

Procedure esecutive eseguite presso il tesoriere Provinciale: n. 52/2013 del 22/4/2013 R.G.E. - Ordinanza n. 7772/2012 (rif. Decreto Ingiuntivo n. 370/2012 RGL n. 1255/2012) promossa da Marzo Francesca (MRZFNCS6D65B1480K) - Tribunale di Brindisi

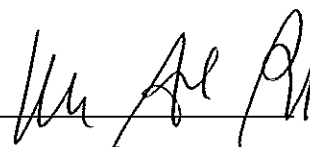
Si fa presente che non tutte le situazioni sopra segnalate sono riconducibili alla fattispecie prevista dall'art. 194 del D.l.vo 267/2000 e in ogni caso le stesse non sono considerabili attualmente debiti fuori bilancio in quanto sforniti dei requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ed in particolare:

- non certi, perché non ne sono determinati gli effettivi ammontari;
- non liquidi, perché solo dal momento della loro certezza sarà possibile determinarne la loro natura di debito;
- non esigibili, perché non esiste ancora una obbligazione valida dal punto di vista giuridico che ne determina l'insorgenza del rapporto obbligatorio in senso civilistico, con un termine di scadenza entro cui adempiere.

Ad eccezione della somma da liquidare al Pastis per €. 134.297,52 come da ordinanza del Giudice con formula esecutiva del 15/11/2013, della somma per la causa eredi Margherito che sono oggetto di riconoscimento nell'anno 2014 e della somma da corrispondere per la causa denominata B.B.

Tempestività dei pagamenti

L'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 103 del 22/06/2012, ha adottato misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.



In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che è stata effettuata l'analisi di cui al comma 1-ter ed è stato redatto il conseguente rapporto di cui al comma 1-quater dell'art. 9 sopra citato.

Il Collegio invita i Responsabili di Servizio, anche attraverso opportune Conferenze di Servizi, ad accertare prima dell'impegno di spesa la compatibilità della stessa con i vincoli di bilancio e la disponibilità finanziaria alla liquidazione della stessa nei tempi previsti onde evitare di aggravare l'ente di ulteriori spese per interessi moratori ed evitare l'insorgenza di eventuali debiti fuori bilancio, che dovrebbero scaturire da situazioni straordinarie e non prevedibili e non da eventi ordinari.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Sulla Gazzetta Ufficiale n.55 del 06.03.2013 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013, che ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari.

L'ente nel rendiconto 2013 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con il decreto sopracitato, come da prospetto allegato allo stesso rendiconto, tranne quello di cui al punto 2, relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate). In merito al quale si sta procedendo ad una analitica rivisitazione dei residui di parte corrente, al fine di ridurre l'entità dei residui passivi di parte corrente non correlati ai residui attivi rivenienti da trasferimenti regionali correnti e per funzioni delegate.

Resa del conto degli agenti contabili

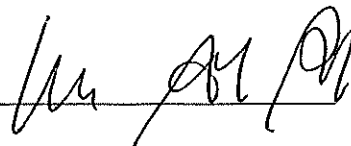
In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere – Monte dei Paschi di Siena e gli agenti contabili hanno reso il Conto del Bilancio 2013 entro il 30.01.2014.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.



Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	_____	
- risconti passivi iniziali	+	_____	
- risconti passivi finali	-	_____	
- ratei attivi iniziali	-	_____	
- ratei attivi finali	+	_____	
Saldo maggiori/minori proventi			-
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	_____	
- costi anni futuri iniziali	+	_____	
- costi anni futuri finali	-	_____	
- risconti attivi iniziali	+	_____	
- risconti attivi finali	-	_____	
- ratei passivi iniziali	-	_____	
- ratei passivi finali	+	_____	
Saldo minori/maggiori oneri			-

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	55.472.824,55	73.489.018,01	55.975.528,62
B Costi della gestione	66.706.948,46	54.898.653,16	47.235.705,74
Risultato della gestione	-11.234.123,91	18.590.364,85	8.739.822,88
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate		217.039,00	-911.121,01
Risultato della gestione operativa	-11.234.123,91	18.807.403,85	7.828.701,87
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.691.198,55	-474.323,26	56.899,50
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	21.657.837,16	-16.264.671,01	8.532.707,31
Risultato economico di esercizio	8.732.514,70	2.068.409,58	16.418.308,68

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

minori costi della gestione

minori oneri straordinari

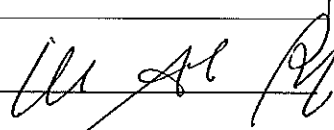
Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 7.885.601,37.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
-----------	-----------	-----------



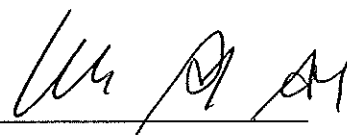
12.533.120,60	2.068.409,58	3.884.009,78
---------------	--------------	--------------

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	11.446,08	11.446,08
Insussistenze passivo:	11.252.327,11	11.252.327,11
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	495.327,11	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)	10.757.000,00	
Sopravvenienze attive:		2.676.499,46
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)	2.676.499,46	
Proventi straordinari		13.940.272,65
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	-	
Oneri straordinari		40.000,00
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi	40.000,00	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo	5.367.565,34	5.367.565,34
Di cui:		
- per minori crediti	2.564.265,37	
- per riduzione valore immobilizzazioni	1.645.066,29	
- per (da specificare)	1.158.233,68	
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		8.532.707,31

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;



- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	24.070.288,33	8.219.216,44		32.289.504,77
Immobilizzazioni materiali	118.895.233,39	9.653.165,23	5.657.309,72	122.891.088,90
Immobilizzazioni finanziarie	2.517.819,08	105.000,00		2.622.819,08
Totale Immobilizzazioni	145.483.340,80	17.977.381,67	5.657.309,72	157.803.412,75
Rimanenze	525,00		350,00	175,00
Crediti	158.426.250,28	6.693.043,53	1.112.234,09	166.231.527,90
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	82.245.747,53	5.594.815,02	1.000.000,00	75.650.932,51
Totale attivo circolante	240.672.522,81	1.098.228,51	111.884,09	241.882.635,41
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	386.155.863,61	19.075.610,18	5.545.425,63	399.686.048,16
Conti d'ordine				
Passivo				
Patrimonio netto	174.145.501,31	3.510.911,40	12.907.397,28	190.563.809,99
Conferimenti	98.912.615,16	22.787.370,44	16.460.991,66	105.238.993,94
Debiti di finanziamento	52.738.332,87	1.914.623,29	1.144.073,98	49.679.635,60
Debiti di funzionamento	53.104.171,71	5.190.231,49	495.268,00	47.418.672,22
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	7.255.242,56	117.816,88	352.489,27	6.784.936,41
Totale debiti	113.097.747,14	7.222.671,66	1.991.831,25	103.883.244,23
Ratei e risconti				
Totale del passivo	386.155.863,61	19.075.610,18	5.545.425,63	399.686.048,16
Conti d'ordine	170.647.697,04	4.088.835,72	1.115.042,77	173.621.489,99



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il collegio rileva che non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. L'inventario viene solo aggiornato contabilmente. A tale scopo risulta istituito il Settore Provveditorato, al quale viene rivolto invito per un sollecito adeguamento dell'inventario dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo d'acquisto della partecipazione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

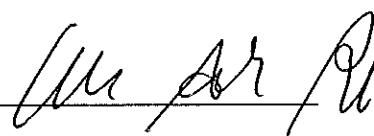
C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare



L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

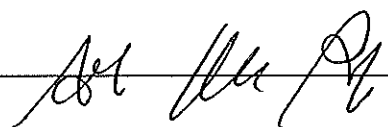
Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 e 198 bis del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ☐ Al Commissario Straordinario in data 29 04 2014 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La relazione sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191 è stato trasmesso al Servizio di Controllo di gestione in data 27 03 2014 con prot. 19227.

Il Dl. n. 174/12 ha novellato l'art. 148, del Tuel, integrando il controllo esterno della Corte dei conti disponendo che, con cadenza semestrale, verifica "la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale. A tale fine, il Presidente della Provincia, avvalendosi del Direttore generale, quando presente, o del Segretario negli Enti in cui non è prevista la figura del Direttore generale, trasmette semestralmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Il referto del I° semestre dell'anno 2013 è stato inviato alla Sezione Controllo della Corte dei Conti della Puglia in data 19 09 2013 prot. 59586; quello del II° semestre 2013 è stato inviato in data 27 03 2014 Prot.19539 .



Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web ed è stato inviato alla Corte dei conti in data 29/04/2014.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate.

Gli aspetti che si intendono evidenziare sono i seguenti:

- Con riferimento alle regole relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, si reitera l'invito all'Amministrazione Provinciale a procedere al formale riconoscimento entro l'esercizio in cui maturano i presupposti per il riconoscimento.
- Sempre con riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio si invita l'Amministrazione Provinciale a voler provvedere tempestivamente alla trasmissione della delibera di Consiglio provinciale alla competente sezione della Corte dei Conti.
- Con riferimento alla gestione dei residui, il Collegio invita l'Amministrazione Provinciale ad effettuare nel più breve termine possibile, una puntuale ricognizione dei residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre tre anni per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori, attesa la carenza di informazioni a disposizione dell'Ufficio evidenziatasi a seguito delle comunicazioni inviate dai Responsabili dei Servizi Edilizia e Viabilità. Tanto anche al fine di valutare l'estinzione anticipata o la devoluzione soprattutto dei mutui più datati.
- Al fine di una maggiore trasparenza e allo scopo di consentire una più puntuale verifica degli obblighi di cui all'art. 208 D.Lgs. 285/1992, si invita l'Ente alla individuazione di specifici capitoli di spesa per la destinazione della parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni del C.d.s.
- Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate, si rileva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta.

CONCLUSIONI

L'ORGANO DI REVISIONE

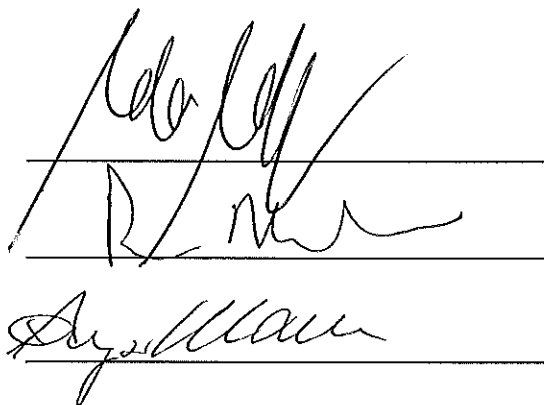
Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti proposti, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

Three handwritten signatures are written on three horizontal lines. The first signature is 'Nicola Maffei', the second is 'Pasquale Nardelli', and the third is 'Angelo Mazza'.